

FERRARA

Al San Rocco il servizio sarà prolungato e trasferito al settore 19

Ambulatorio a bassa complessità

Da lunedì aperto dalle 8 alle 20

Ferrara L'Ambulatorio a Bassa Complessità (ABC) amplia l'orario di apertura e cambia sede all'interno della Casa della Salute/Comunità di Cittadella San Rocco. Da lunedì 6 marzo l'ambulatorio sarà aperto tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 8 alle ore 20 presso il Settore 19, dove si effettuano anche le vaccinazioni anti-Covid.

L'Abc, attivo dal 26 settembre inizialmente presso il Settore 1 - Ambulatorio 7, dopo il periodo di sperimentazione, entra a pieno regime e trasloca in spazi più ampi e confortevoli con migliori caratteristiche di accoglienza per l'utenza che accede all'ambulatorio. In questa prima fase temporanea verranno creati due percorsi divisi, opportunamente segnalati dalla cartellonistica, per i cittadini che accedono all'Ambulatorio ABC e per chi invece accede al centro vaccinale, in attesa del trasferimento dell'ambulatorio vaccinale.

Da lunedì 6 marzo aprirà anche l'Ambulatorio a Bassa Complessità alla Casa della



L'attesa all'ambulatorio Abc al San Rocco. Da lunedì si va al settore 19

Salute/Comunità di Comacchio. L'ambulatorio, aperto dal lunedì alla domenica dalle ore 8 alle ore 14, sarà allestito presso l'Ambulatorio 1 - Stanza 1085, situato al piano

rialzato della struttura. L'Ambulatorio per la presa in carico di pazienti con bassa criticità effettua prestazioni e assistenza ai cittadini che necessitano di una rapida ed



Monica Calamai
Direttrice generale dell'Asl di Ferrara

appropriata risposta nell'area delle Cure Primarie, in integrazione all'attività svolta dal Medico di Medicina Generale e della Continuità Assistenziale.

Si occupa della presa in carico di problemi sanitari di carattere acuto - ma di modesta entità - i cosiddetti codici minori, che necessitano di un inquadramento diagnostico e relativo trattamento in tempi rapidi. Ad esempio traumi di lieve entità, ferite superficiali, irritazioni cutanee, manifestazioni dolorose non risolte con i farmaci di uso comune come dolore articolare, muscolare, febbre, coliche, medicazioni e altre prestazioni infermieristiche.

Nell'Ambulatorio Abc opera un'equipe multiprofessionale formata da medici afferenti alle Unità Continuità assistenziale (UCA) e personale infermieristico afferente alla Casa di Comunità con la possibilità di eseguire esami di laboratorio, terapie endovenose, radiografie ed ecografie.

L'implementazione di questa struttura anche nel Di-

stretto Sud Est risponde all'obiettivo di dare da subito una risposta ai bisogni di salute dei cittadini per quanto riguarda gli interventi sanitari a bassa intensità clinica fornendo una risposta in tempi rapidi e contribuendo allo stesso tempo a una maggiore appropriatezza delle cure e della presa in carico territoriale, in alternativa all'accesso in Pronto Soccorso, e anche con l'obiettivo di contribuire a diminuire i tempi d'attesa di quello di Cona. Si precisa quindi che non è un Pronto soccorso e nemmeno un Punto di primo intervento, così come non è prevista assistenza pediatrica.

L'accesso sal lunedì al ve-

A Comacchio Dal 6 marzo aprirà anche l'ambulatorio alla Casa della Salute

nerdi si accede dall'ingresso in Giovecca 203 o da Rampari S. Rocco. 15, il sabato e la domenica e nei festivi si accede dall'ingresso del servizio di Continuità assistenziale/Guardia medica in corso Giovecca 199.

ABC Comacchio: dal lunedì alla domenica si accede dall'ingresso in via Raimondo Felletti 2.

All'ambulatorio Abc si accede senza prenotazione (accesso diretto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Papilloma, i rischi del virus

Domani ricorre la giornata internazionale contro l'Hpv

Ferrara Domani ricorre la Giornata Internazionale contro il Papilloma Virus Umano (Hpv). La ricorrenza si pone l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dei rischi associati a questo virus e di diffondere le strategie di prevenzione - sia per la donna che per l'uomo - finalizzate ad evitare forme tumorali e altre malattie correlate al virus. Anche le due Aziende Sanitarie ferraresi aderiscono alla Giornata illustrando il lavoro dei servizi dedicati alla prevenzione e cura di questa patologia. L'infezione da Papilloma Virus Umano rappresenta l'infezione sessualmente trasmessa più diffusa

in entrambi i sessi. Si tratta di un virus così comune che la maggioranza delle persone sessualmente attive (in modo particolare i giovani), lo contrae durante la propria vita. La maggior parte delle infezioni genitali da Hpv sono asintomatiche e, di solito scompaiono spontaneamente nell'arco di 1-2 anni senza lasciare conseguenze. Alcuni tipi specifici di Hpv (denominati "ad alto rischio oncogeno") in caso di infezioni persistenti, invece, sono capaci di provocare vari tipi di tumore, sia in sede genitale che extra-genitale. Lo screening per il cervicocarcinoma e la vaccinazione contro il Pa-

pillomavirus sono due facce della stessa medaglia: l'Asl e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria sono fortemente impegnate nella lotta contro il virus Hpv, attraverso un approccio integrato e multidisciplinare con l'obiettivo di eradicare le patologie Hpv correlate. La mortalità per il tumore della cervice è notevolmente calata negli ultimi decenni grazie proprio al programma di screening organizzato, in quanto il tumore alla cervice uterina è curabile se riconosciuto precocemente e adeguatamente trattato. Attraverso il programma di screening viene offerto gratuitamente un test Hpv o

un Pap test a tutte le donne in fascia di età compresa tra i 25 ed i 64 anni e nell'anno 2022 vi ha partecipato il 72% delle donne ferraresi. L'Hpv non è un problema esclusivamente delle donne ma riguarda la salute di tutti. «Le armi per difendersi dal virus Hpv - commenta Caterina Palmognari, Responsabile U.o.s.d. Epidemiologia - esistono: la vaccinazione anti Hpv e lo screening di prevenzione oncologica della cervice uterina». La vaccinazione contro Hpv consente di proteggere da circa il 90% dei tumori correlati al virus in uomini e donne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi

Centri bambini Si possono ritirare libri gratis

► «Siamo nati per leggere» sarà presentata oggi dalle 17 alle 19 al centro Isola del Tesoro (Piazza XXIV Maggio 1) e domani dalle 10 alle 13 al centro Mille Gru (via del Melo 46/a).

A partire da queste date - e fino alla fine dell'anno - mamme e papà potranno ritirare i libri in omaggio iscrivendosi (gratuitamente) al sistema bibliotecario ferrarese nei quattro centri per bambini e famiglie del territorio, che sono, oltre all'Isola del Tesoro e al Mille Gru, la Piccola Casa (viale Krasnodar, 112), Elefante blu (via del Guercino 16/a).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coletti

«Omicidio Atika Il Comune con la famiglia»

► «Le motivazioni che hanno portato all'ergastolo di M'hamed Chamek, assassino di Atika Gharib, sono raccapriccianti - è l'intervento dell'assessore Cristina Coletti - Proprio in questo momento anche in prossimità della data dell'8 marzo è sconcertante pensare che la figura femminile possa ancora essere considerata come un oggetto di cui disporre. Sono frasi scioccanti, che richiamano una vicenda barbara nella quale l'Amministrazione comunale si è da subito schierata al fianco dei familiari di Atika sostenendoli su più fronti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli incontri della Fism per i genitori

Si parte con il primo ciclo di quattro appuntamenti e poi laboratori per le famiglie



Biagio Missanelli
È il presidente Fism di Ferrara che conta 52 scuole associate

Ferrara «Terminata o quasi la pandemia, da cui i più penalizzati sono stati i bambini e i ragazzi, abbiamo un gran numero di genitori che si chiedono "cosa possiamo fare per loro"? Ma ci sono anche tanti genitori che si chiedono "cosa posso fare per me?". Entrambe sono legittime richieste di aiuto». La Fism di Ferrara, pertanto, ha colto questo bisogno di attenzioni e cercato di offrire sostegno in tal senso.

Febbraio, infatti, si è rivelato un mese importante:

trampolino di lancio di un nuovo percorso formativo per 26 servizi federati alla Fism di Ferrara dislocati nel distretto centro-nord.

Nello specifico, il 1 febbraio ha preso avvio il progetto "Incontrarsi, condividere, crescere insieme" finanziato con i fondi per le azioni innovative e indirizzato alla realizzazione di contesti educativi di benessere e condivisione che valorizzano la socialità tra bambini.

L'intervento Queste le

La novità è anche l'importante collaborazione con la Scuola statale dell'Infanzia "Carlo Collodi" di Quartesana

parole di Biagio Missanelli, Presidente della Fism di Ferrara che conta 52 scuole associate in tutta la provincia: «Sono mesi di intenso lavoro per le insegnanti ed i coordinatori pedagogici Fism. Attraverso questo nuovo progetto saranno coinvolte, a titolo gratuito, non solo le scuole ma anche i genitori dei bambini iscritti, e non solo le scuole aderenti alla Fism, ma una novità importante è la collaborazione con la Scuola statale dell'Infanzia "Carlo Collodi" di Quartesana, dell'Ic

Don Milani. Un primo passo del sistema integrato di formazione, che nel tempo ci auspichiamo possa permettere nuove alleanze con altri Istituti Statali e paritarie comunali».

Gli step Il progetto prevede numerosi step, primo dei quali il ciclo di 4 incontri online dedicati ai genitori dal titolo "Consapevoli di Noi, diventiamo ciò che siamo" che danno evidenza ad alcuni grandi temi inerenti la genitorialità.

Il percorso è condotto dalla dottoressa Teresa Mazzoni, Counsellor educativa che in parallelo a questi incontri condurrà, lo sportello di ascolto e consulenza educativa "L'angolo della meraviglia", rivolto sia ai ge-

nitori che al personale in servizio nelle scuole Fism.

I prossimi step di progetto prevedono di affrontare la tematica della narrazione. Sono previsti, infatti, sia laboratori per famiglie ed insegnanti sulla costruzione del libro e la lettura condivisa da svolgere in diverse sedi del distretto, in collaborazione con alcune biblioteche, sia un percorso tenuto dai volontari del "Circi-Cerchio di libri" volto alla scoperta della lettura all'aperto, attraverso l'utilizzo di una speciale bici-biblioteca gialla. Si conferma quindi l'impegno della Fism di Ferrara che ha colto questo bisogno di attenzioni e cercato di offrire sostegno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA